

5. COMUNI

I comuni che al 31 dicembre 2004 hanno costituito l'ufficio di statistica sono 3.212, pari al 39,7% del totale, mentre, in termini di popolazione, rappresentano il 66,4% di quella italiana (tav. 16).

Se si osservano i dati a livello territoriale, si evidenzia una situazione geografica disomogenea, in quanto ci sono regioni in cui il numero di comuni dotati di ufficio di statistica rappresenta la totalità dei comuni esistenti, come in Emilia Romagna, o in Umbria, in cui la percentuale di comuni con uffici di statistica costituiti secondo il d. lgs. 322/89, rispetto al totale di quelli esistenti, ossia il tasso di copertura, risulta essere molto elevato (89,1%) e lo stesso può dirsi per molte regioni del Mezzogiorno (in particolare per l'Abruzzo, la Basilicata e la Calabria e, al settentrione, per la Liguria, tutte regioni con tasso di copertura uguale o superiore all'80%) (tav. 15). In altre regioni, viceversa, il tasso di copertura è piuttosto basso. Tale fenomeno si verifica in Piemonte, in cui è pari al 6,5%, in Puglia, in cui è pari al 18,2% e in Lombardia, dove raggiunge il 18,5%.

Nel 2004, rispetto all'anno precedente, il numero di comuni con ufficio di statistica è rimasto sostanzialmente stabile. Continua lo sviluppo degli uffici di statistica in forma associata, che sono ormai 35 e coinvolgono complessivamente 238 comuni e una popolazione di circa 1.200.000 abitanti. Le comunità montane, in particolare, hanno trovato nell'istituzione degli uffici di statistica in forma associata una formula valida per adempiere agli obblighi imposti dal d. lgs. 322/89, ma anche per raggiungere obiettivi utili alla gestione di ciascun comune coinvolto nell'iniziativa.

Ed è proprio in questa forma di associazionismo che l'attività di promozione della cultura statistica ha trovato uno strumento di espressione, adeguato ad alcune realtà locali piuttosto frammentate, come nel caso dei piccoli comuni. Le regioni in cui questa formula è stata adottata con più frequenza sono state l'Emilia Romagna e la Toscana (in entrambe le regioni si hanno 12 uffici di statistica in forma associata, che vedono coinvolti 89 comuni in Emilia Romagna e 76 comuni in Toscana).

E' auspicabile, però, che questo discorso, attualmente in fase iniziale, abbia presto uno sviluppo su tutto il territorio nazionale, in quanto, oltre a soddisfare le esigenze del Sistema statistico nazionale, va incontro alle necessità informative dei piccoli comuni, interessati a conoscere le problematiche del territorio in cui si trovano ad operare, ma anche ad individuare soluzioni compatibili con quelle adottate da altri comuni limitrofi o facenti parte della stessa associazione.

Nell'ambito degli uffici di statistica in forma associata vanno menzionati due progetti di sviluppo delle attività statistiche presentati dalla comunità montana Acquacheta e dalla comunità montana dell'Appennino Forlivese, entrambe in provincia di Forlì-Cesena. I progetti intendono documentare in forma statistica i fenomeni demografici ed economici attraverso l'utilizzo delle fonti statistiche ricorrenti dei comuni, in un contesto innovativo di rappresentazione degli stessi, con l'idea di documentare i fenomeni essenziali per la programmazione dei servizi. I progetti sono stati finanziati in gran parte dall'Istat e in misura più contenuta dalle comunità stesse.

Anche la pubblicazione *Linee guida per pubblicazioni statistiche dei Comuni*, disponibile dal 2001, ha favorito lo sviluppo della cultura statistica, essendo il manuale indirizzato alle amministrazioni comunali, di piccole e medie dimensioni, quale supporto di carattere metodologico per la definizione e l'approntamento di dati e indicatori statistici.

Prosecuzione dell'impegno iniziato con la pubblicazione delle *Linee guida* rappresenta il progetto *Sisco.T - Servizio informativo statistico comunale.Tavole*. Tale software, infatti, è una raccolta di tavole e grafici predisposti dall'Istat e di schemi di tavole e grafici da popolare con dati locali ed è in grado di costruire in maniera automatizzata sezioni web statistiche, opuscoli e piccoli annuari.

Ai 13 comuni pilota (Anzio, Nettuno, Priverno, Bassiano, Roccaforte, Roccasecca dei Volsci, Crotone, Dolianova, Fiesole, Ladispoli, Lonigo, Milazzo e Vanzaghella) che hanno collaborato è stato rilasciato un cd in occasione della Settima conferenza nazionale di statistica, per consentirne la sperimentazione e valutare l'adesione alle esigenze degli operatori

e dei decisori comunali. I comuni coinvolti hanno collaborato, in particolare, all'individuazione delle informazioni statistiche relative ai giacimenti amministrativi comunali.

Il progetto è finalizzato alla valorizzazione a fini statistici di dati amministrativo-gestionali, provenienti da fonti organizzate pubbliche e private, nonché allo sviluppo della funzione statistica presso i comuni e di statistiche per il territorio (vedi parte prima, par. 3.2.2).

Nel 2004 il comune di Ladispoli, utilizzando le indicazioni metodologiche delle *Linee guida*, ha realizzato la pubblicazione *La statistica per conoscere Ladispoli*, che analizza i principali aspetti demografici, sociali ed economici del comune; utilizzando il software Sisco.T il suddetto comune ha inoltre diffuso, sulle pagine dedicate alla statistica del suo sito, alcune tavole statistiche.

Nel 2004 la Segreteria centrale del Sistan, ha effettuato la rilevazione sugli *Elementi identificativi, risorse ed attività degli uffici di statistica del Sistema*, che vede coinvolti, tra gli altri, gli uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia, in tutto 106 comuni, compresi i comuni di Forlì e Cesena, Massa e Carrara, Pesaro e Urbino.

Per quanto riguarda questi ultimi comuni (tav. 18) il personale degli uffici di statistica risulta essere pari a 894 unità, di cui 648 dedicate esclusivamente all'attività statistica, ovvero il 72,5% del totale. Il personale si ripartisce uniformemente tra maschi, 462 unità, il 51,7% del totale, e femmine, 432 unità, il 48,3% del totale.

Le risorse umane con laurea o diploma universitario sono risultate 240, pari al 26,8% del personale in dotazione agli uffici di statistica, mentre i laureati in statistica o con diploma di statistica rappresentano il 28,8% di tutti i laureati.

Gli uffici utilizzano, complessivamente, 1.077 computer e workstation e 605 stampanti (in dotazione all'ufficio di statistica e presso altre strutture). Praticamente tutti gli uffici hanno l'accesso alla rete Internet, tranne uno, e 73 tra loro hanno sezioni dedicate alla statistica nel sito della propria amministrazione. Di tali uffici 39 effettuano rilevazioni statistiche per esigenze informative del comune di appartenenza e 73 diffondono l'informazione statistica all'esterno dell'amministrazione.

Gli uffici di statistica di quattro amministrazioni comunali, oltre ad aver svolto attività connesse alla realizzazione delle rilevazioni comprese nel Programma statistico nazionale, hanno partecipato al Psn 2004-2006 con alcuni lavori prototipali:

- l'ufficio di statistica del comune di Brescia con la rilevazione *Revisione delle microzone censuarie e rilevazione dei valori immobiliari*;
- l'ufficio di statistica del comune di Firenze con la rilevazione *Indagine sperimentale sul comportamento dei cittadini nel mercato del lavoro nel comune di Firenze* e lo studio progettuale *Analisi della struttura produttiva e occupazionale fiorentina con l'utilizzo delle banche dati Inps*;
- l'ufficio di statistica del comune di Milano con le rilevazioni sulla *Scolarità ed abbandoni nella scuola dell'obbligo*, sugli *Atteggiamenti e stereotipi degli adolescenti delle scuole medie inferiori e superiori: nuove famiglie, ruoli di genere e immigrati* e su *La terza età a Milano: spazio e tempo, comunicazione e socialità*, le elaborazioni per le *Proiezioni della popolazione per circoscrizione, sesso ed età al 31.12.2023*, per il *Rapporto sulla situazione demografica e sanitaria milanese - 2002* e per gli *Stranieri iscritti in anagrafe* e gli studi progettuali *Laster - Laboratorio statistico territoriale, Sistema informativo infanzia e adolescenza - Sia, Definizione e classificazione dei servizi socio-assistenziali nei comuni italiani* e *Impianto di una rilevazione dei prezzi al consumo di beni e servizi venduti via Internet*;
- l'ufficio di statistica del comune di Roma con lo studio progettuale *Indicatori sulle forze di lavoro a livello comunale*.

Altre iniziative interessanti sono state portate avanti.

L'ufficio statistico del comune di Ancona ha pubblicato l'Annuario statistico del comune con i dati relativi al 2003 ed ha partecipato al Gruppo di lavoro, costituito presso la Prefettura - Ufficio territoriale del governo di Ancona, contribuendo alla realizzazione della pubblicazione *Analisi statistica territoriale della provincia di Ancona*.

L'ufficio di statistica del Comune di Brescia ha, tra l'altro, consolidato il già esistente osservatorio sui prezzi e sui mercati e quello sull'immigrazione; ha continuato a sviluppare un osservatorio elettorale, a partire dai dati riferiti alle consultazioni elettorali svoltesi nel 2003 e nel 2004; ha proseguito nel monitoraggio della domanda e dell'offerta di servizi sociali e nello studio della microcriminalità e delle attività marginali svolte sulla strada. Ha avviato, infine,

un'indagine sui redditi e consumi di alcune famiglie-tipo di pensionati e un progetto sul recupero dei dati sul pendolarismo al censimento 2001.

L'ufficio di statistica del comune di Cagliari ha presentato nel mese di dicembre 2004 *Cagliari in cifre*, l'annuario statistico del comune di Cagliari, realizzato anche grazie alla collaborazione dell'ufficio regionale Istat per la Sardegna. L'annuario rappresenta una fotografia della città nei suoi principali aspetti demografici, sociali, ambientali ed economici. Le informazioni sono state acquisite direttamente dagli uffici del comune ma anche indirettamente, attingendo alle fonti di altre amministrazioni.

L'ufficio di statistica del comune di Firenze ha effettuato, tra l'altro, le indagini sulla qualità della vita a Firenze, sulla percezione da parte dei cittadini dei fenomeni demografici, su *I cittadini toscani e l'ambiente*; ha ripreso, inoltre, la pubblicazione dell'*Annuario Statistico del Comune di Firenze*, nelle edizioni 2001 e 2002, e ha realizzato un sito web, che si pone come portale statistico dell'amministrazione comunale.

L'ufficio di statistica del comune di Genova ha realizzato la pubblicazione trimestrale *Notiziario Statistico* e l'annuario *Genova Statistica*; ha prodotto, inoltre, le seguenti pubblicazioni: *La popolazione di Genova, Lavoro e non lavoro* (basato sulla rilevazione Istat sulle forze di lavoro), *I numeri e la storia del Porto di Genova*, *Prezzi a Genova* e un opuscolo e un depliant, quest'ultimo presentato anche in versione inglese, che riportano i principali dati e indicatori statistici riguardanti la città.

L'ufficio di statistica del comune di Imola, oltre ad implementare il proprio spazio web sul sito dell'amministrazione, ha anche progettato un'indagine sul Terzo Settore ad Imola e la creazione di un nuovo Bilancio Sociale nel Comune e ha redatto una relazione sull'esito delle Elezioni Politiche ed Amministrative nel periodo 1975-2004.

L'ufficio di statistica del comune di Napoli ha completato la ristrutturazione del *Bollettino di statistica* e del *Notiziario dei prezzi al consumo* ed ha curato la realizzazione dell'*Atlante statistico dell'area napoletana* (uno strumento per l'analisi dei dati) e dei *Quaderni di documentazione e studio*, riguardanti i molteplici aspetti della vita sociale quali la popolazione, le famiglie, le abitazioni, l'istruzione, il lavoro e la produzione, la sanità e l'assistenza, ecc..

L'ufficio di statistica del Comune di Padova ha pubblicato, nell'aprile 2004, per la prima volta, un pieghevole contenente i *Numeri della città di Padova*, quale anticipazione e sintesi dei dati poi meglio sviluppati nella nuova edizione dell'Annuario statistico, pubblicato nell'ottobre 2004, che presenta importanti innovazioni ed integrazioni rispetto all'edizione pubblicata nel 2003.

L'ufficio di statistica del Comune di Trento ha pubblicato l'Annuario statistico per l'anno 2003 e *Trento Statistica. La popolazione al 31 dicembre 2003*. L'ufficio ha, inoltre, effettuato la ricerca su *I mezzi di comunicazione istituzionale nel Comune di Trento. Risultati dell'indagine di customer satisfaction*.

L'ufficio di statistica del Comune di Treviso ha predisposto l'*Annuario Statistico Demografico – Anno 2002*, in versione cd-rom, con relativa pubblicazione sul sito internet dell'amministrazione.

L'ufficio di statistica del comune di Verona ha pubblicato nel corso dell'anno varie monografie di argomento statistico: *La mobilità urbana a Verona*, *Analisi della natalità nel comune di Verona*, *Matrimoni celebrati a Verona*, *Sondaggio sui servizi della biblioteca civica*, *Chiusura al traffico nella città antica*, *Attività del difensore civico*, *I quartieri della città di Verona*. Oltre a tali pubblicazioni ha curato l'edizione 2003 del suo *Annuario di statistica*, che, come i precedenti, riguarda tutti gli aspetti demografici, sociali, culturali ed economici della realtà urbana e utilizza, inoltre, i dati definitivi del censimento Istat della popolazione, nel frattempo divulgati.

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

**Tavola 15 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per regioni e province -
Situazione al 31 dicembre 2004**

REGIONI E PROVINCE	Comuni in complesso			REGIONI E PROVINCE	Comuni in complesso			REGIONI E PROVINCE	Comuni in complesso		
	numero	con ufficio di statistica (*)	Tasso di copertura %		numero	con ufficio di statistica (*)	Tasso di copertura %		numero	con ufficio di statistica (*)	Tasso di copertura %
Torino	315	28	8,9	Bologna (**)	60	60	100,0	Napoli	92	34	37,0
Alessandria	190	2	1,1	Ferrara	26	26	100,0	Avellino	119	33	27,7
Asti	118	3	2,5	Forlì-Cesena (**)	30	30	100,0	Benevento	78	27	34,6
Biella	82	2	2,4	Modena (**)	47	47	100,0	Caserta	104	44	42,3
Cuneo	250	7	2,8	Parma (**)	47	47	100,0	Salerno	158	78	49,4
Novara	88	2	2,3	Piacenza (**)	48	48	100,0	Campania	551	216	39,2
Verbano,Cusio,Ossola	77	1	1,3	Ravenna (**)	18	18	100,0	Bari	48	14	29,2
Vercelli	86	33	38,4	Reggio Emilia	45	45	100,0	Brindisi	20	5	25,0
Piemonte	1.206	78	6,5	Rimini (**)	20	20	100,0	Foggia	64	9	14,1
Valle d'Aosta	74	1	1,4	Emilia-Romagna	341	341	100,0	Lecce (**)	97	8	8,2
Milano	188	66	35,1	Firenze (**)	44	24	54,5	Taranto	29	11	37,9
Bergamo (**) ²⁴⁴		34	13,9	Arezzo	39	18	46,2	Puglia	258	47	18,2
Brescia (**)	206	18	8,7	Grosseto (**)	28	24	85,7	Potenza	100	86	86,0
Como	162	4	2,5	Livorno (**)	20	19	95,0	Matera	31	22	71,0
Cremona	115	95	82,6	Lucca (**)	35	31	88,6	Basilicata	131	108	82,4
Lecco	90	4	4,4	Massa-Carrara (**)	17	16	94,1	Catanzaro	80	78	97,5
Lodi	61	13	21,3	Pisa (**)	39	38	97,4	Cosenza	155	107	69,0
Mantova	70	29	41,4	Pistoia	22	3	13,6	Crotone	27	25	92,6
Pavia	190	6	3,2	Prato	7	1	14,3	Reggio C. (**)	97	96	99,0
Sondrio	78	1	1,3	Siena (**)	36	31	86,1	Vibo Valentia	50	44	88,0
Varese	141	16	11,3	Toscana	287	205	71,4	Calabria	409	350	85,6
Lombardia	1.545	286	18,5	Perugia	59	55	93,2	Palermo	82	29	35,4
Bolzano	116	1	0,9	Terni	33	27	81,8	Agrigento	43	28	65,1
Trento	223	1	0,4	Umbria	92	82	89,1	Caltanissetta	22	21	95,5
Trentino A.A.	339	2	0,6	Ancona	49	18	36,7	Catania	58	52	89,7
Venezia	44	32	72,7	Ascoli Piceno (**)	73	26	35,6	Enna	20	13	65,0
Belluno	69	17	24,6	Macerata (**)	57	34	59,6	Messina	108	45	41,7
Padova	104	28	26,9	Pesaro e Urbino	67	23	34,3	Ragusa	12	12	100,0
Rovigo	50	10	20,0	Marche	246	101	41,1	Siracusa	21	9	42,9
Treviso (**)	95	32	33,7	Roma (**)	121	38	31,4	Trapani	24	24	100,0
Verona	98	11	11,2	Frosinone	91	43	47,3	Sicilia	390	233	59,7
Vicenza	121	24	19,8	Latina (**)	33	17	51,5	Cagliari	109	69	63,3
Veneto	581	154	26,5	Rieti	73	51	69,9	Nuoro	100	26	26,0
Trieste	6,0	1,0	16,7	Viterbo	60	53	88,3	Oristano	78	35	44,9
Gorizia	25,0	4,0	16,0	Lazio	378	202	53,4	Sassari (**)	90	36	40,0
Pordenone	51,0	50,0	98,0	L'Aquila	108	100	92,6	Sardegna	377	166	44,0
Udine	137,0	54,0	39,4	Chieti	104	73	70,2	ITALIA	8.100	3.212	39,7
Friuli V. G.	219	109	49,8	Pescara	46	43	93,5	Teramo	47	37	78,7
Genova	67,0	55,0	82,1	Teramo	47	37	78,7	Abruzzo	305	253	83,0
Imperia	67,0	48,0	71,6	Campobasso	84	38	45,2	Isernia	52	52	100,0
La Spezia	32,0	25,0	78,1	Isernia	52	52	100,0	Molise	136	90	66,2
Savona	69,0	60,0	87,0								
Liguria	235	188	80,0								

(*) Inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata

(**) Province con uffici di statistica in forma associata

Tavola 16 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per classi di ampiezza demografica - Situazione al 31 dicembre 2004

CLASSI DI AMPIEZZA DEMOGRAFICA	COMUNI IN COMPLESSO		COMUNI CON UFFICIO DI STATISTICA (*)		TASSI DI COPERTURA (%)	
	N.	Popolazione	N.	Popolazione	Comuni	Popolazione
Fino a 5.000	5.792	10.505.199	1.997	3.987.266	34,5	38,0
Da 5.001 - 10.000	1.175	8.237.301	520	3.672.578	44,3	44,6
Da 10.001 - 20.000	652	8.922.252	343	4.699.945	52,6	52,7
Da 20.001 - 65.000	393	13.229.269	268	9.394.746	68,2	71,0
Da 65.001 - 100.000	45	3.610.132	42	3.390.548	93,3	93,9
Oltre 100.000	43	13.384.092	42	13.280.357	97,7	99,2
Italia	8.100	57.888.245	3.212	38.425.440	39,7	66,4

(*) Inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata.

Tav. 17 - Comuni in complesso e con ufficio di statistica per ripartizione geografica - Situazione al 31 dicembre 2004

RIPARTIZIONI GEOGRAFICHE	COMUNI IN COMPLESSO						COMUNI CON UFFICIO DI STATISTICA (*)						TASSI DI COPERTURA (%)					
	CON POPOLAZIONE >20.000 ABITANTI		ALTRI COMUNI		TOTALE		CON POPOLAZIONE >20.000 ABITANTI		ALTRI COMUNI		TOTALE		CON POPOLAZIONE >20.000 ABITANTI		ALTRI COMUNI		TOTALE	
	N. Comuni	Popolazione	N. Comuni	Popolazione	N. Comuni	Popolazione	N. Comuni	Popolazione	N. Comuni	Popolazione	N. Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione	Comuni	Popolazione
Nord	175	11.567.206	4.365	14.533.348	4.540	26.100.554	127	10.033.894	1.032	5.125.894	1.159	15.159.788	72,6	86,7	23,6	35,3	25,5	58,1
Centro	97	7.202.304	906	3.921.755	1.003	11.124.059	75	6.569.554	515	2.261.936	590	8.831.490	77,3	91,2	56,8	57,7	58,8	79,4
Mezzogiorno	209	11.453.983	2.348	9.209.649	2.557	20.663.632	150	9.462.203	1.313	4.971.959	1.463	14.434.162	71,8	82,6	55,9	54,0	57,2	69,9
Italia	481	30.223.493	7.619	27.664.752	8.100	57.888.245	352	26.065.651	2.860	12.359.789	3.212	38.425.440	73,2	86,2	37,5	44,7	39,7	66,4

(*) Inclusi quelli con ufficio di statistica in forma associata

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 18 - Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia - Personale e attrezzature utilizzate - Situazione al 31.12.2004

COMUNI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					ATTREZZATURE UTILIZZATE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA E PRESSO ALTRE STRUTTURE	
	Totale	di cui esclusivamente ad attività statistica	TITOLO DI STUDIO			Workstation e pc	Stampanti
			Laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	Altra laurea o diploma universitario	Altro titolo		
Torino	47	21	-	3	44	46	22
Vercelli	2	1	-	1	1	1	2
Novara	5	4	-	3	2	7	2
Cuneo	3	3	-	-	3	7	3
Asti	3	3	-	-	3	3	3
Alessandria	3	2	-	1	2	2	2
Biella	4	3	-	-	4	5	5
Verbania	2	1	-	1	1	1	1
Aosta	5	5	-	2	3	3	1
Varese	4	3	-	2	2	5	2
Como	4	4	3	-	1	8	7
Sondrio	2	-	-	2	-	2	2
Milano	74	71	1	12	61	104	74
Bergamo	3	2	-	1	2	2	2
Brescia	11	9	-	3	8	14	4
Pavia	5	3	-	-	5	3	1
Cremona	3	-	-	-	3	6	2
Mantova	4	-	-	1	3	5	2
Lecco	3	3	1	1	1	6	1
Lodi	1	-	-	1	-	2	1
Bolzano	5	2	-	3	2	10	7
Trento	6	5	-	3	3	6	1
Verona	13	12	1	2	10	23	10
Vicenza	9	5	3	-	6	7	5
Belluno	2	1	-	1	1	2	1
Treviso	5	5	1	1	3	5	4
Venezia	12	4	3	3	6	23	17
Padova	18	11	3	5	10	10	8
Rovigo	4	4	1	-	3	5	2
Udine	12	11	-	3	9	16	5
Gorizia	3	1	-	1	2	5	2
Trieste	4	4	1	-	3	27	20
Pordenone	2	2	-	1	1	2	1
Imperia	3	1	-	-	3	2	-
Savona	5	4	-	1	4	2	2
Genova	25	25	-	6	19	30	17
La Spezia	5	4	-	1	4	5	4
Piacenza	5	4	-	3	2	6	4
Parma	3	3	-	1	2	3	4
Reggio nell'Emilia	9	5	1	2	6	7	3
Modena	11	10	2	2	7	24	9
Bologna	20	17	7	3	10	21	18
Ferrara	6	5	4	1	1	13	6
Ravenna	8	8	1	3	4	14	10
Cesena	5	2	-	2	3	9	7
Forlì	6	2	-	2	4	9	4
Rimini	2	-	-	-	2	8	-

XIV LEGISLATURA - DISEGNI DI LEGGE E RELAZIONI - DOCUMENTI

Tavola 18 segue - Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia - Personale e attrezzature utilizzate - Situazione al 31.12.2004

COMUNI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA				ATTREZZATURE UTILIZZATE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA E PRESSO ALTRE STRUTTURE		
	Totale	di cui adibito esclusiva- mente ad attività statistica	TITOLO DI STUDIO			Workstation e pc	Stampanti
			Laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	Altra laurea o diploma universitario	Altro titolo		
Carrara	2	-	-	1	1	2	1
Massa	2	2	-	-	2	3	1
Lucca	9	7	1	4	4	18	9
Pistoia	4	-	-	1	3	3	2
Firenze	25	25	10	8	7	65	30
Livorno	6	6	-	1	5	13	3
Pisa	4	4	-	1	3	-	-
Arezzo	3	1	-	3	-	5	6
Siena	4	4	2	2	-	5	3
Grosseto	4	4	1	1	2	4	6
Prato	5	3	2	1	2	13	2
Perugia	3	2	-	1	2	6	3
Terni	5	4	2	-	3	7	4
Pesaro	3	1	1	1	1	3	2
Urbino	1	-	-	1	-	12	6
Ancona	11	-	-	1	10	13	8
Macerata	2	1	-	1	1	1	1
Ascoli Piceno	2	-	-	1	1	1	1
Viterbo	4	4	1	-	3	3	3
Rieti	5	4	-	-	5	1	1
Roma	64	38	11	9	44	88	40
Latina	5	5	-	-	5	4	3
Frosinone	4	-	-	1	3	8	5
L'Aquila	4	4	-	-	4	1	1
Teramo	2	-	-	1	1	4	1
Pescara	6	2	-	3	3	2	2
Chieti	5	4	-	-	5	1	1
Campobasso	6	6	1	1	4	4	1
Isernia	3	-	-	-	3	1	1
Caserta	4	4	-	-	4	3	2
Benevento	4	2	-	1	3	5	4
Napoli	50	50	-	10	40	45	22
Avellino	2	2	-	-	2	1	1
Salerno	5	-	-	-	5	3	3
Foggia	7	6	-	1	6	10	4
Bari	13	12	-	1	12	30	13
Taranto	10	9	-	3	7	8	6
Brindisi	3	3	-	-	3	1	1
Lecce	1	1	1	-	-	6	3
Potenza	12	-	-	-	12	6	5
Matera	4	4	-	-	4	7	3
Cosenza	11	11	-	2	9	8	4
Catanzaro	6	-	-	2	4	4	3
Reggio di Calabria	11	9	-	3	8	5	4
Crotone	2	-	-	1	1	4	2
Vibo Valentia	1	1	-	1	-	1	1

Tavola 18 segue - Uffici di statistica dei comuni capoluogo di provincia - Personale e attrezzature utilizzate - Situazione al 31.12.2004

COMUNI	PERSONALE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA					ATTREZZATURE UTILIZZATE IN DOTAZIONE ALL'UFFICIO DI STATISTICA E PRESSO ALTRE STRUTTURE	
	Totale	di cui adibito esclusivamente ad attività statistica	TITOLO DI STUDIO			Workstation e pc	Stampanti
			Laurea in scienze statistiche o diploma in statistica	Altra laurea o diploma universitario	Altro titolo		
Trapani	8	6	-	-	8	7	4
Palermo	60	60	2	5	53	36	20
Messina	17	14	1	5	11	14	10
Agrigento	2	-	-	-	2	1	1
Caltanissetta	8	-	-	1	7	3	3
Enna	8	-	-	2	6	3	1
Catania	14	14	-	1	13	11	8
Ragusa	10	-	-	1	9	12	5
Siracusa	7	7	-	-	7	4	3
Sassari	5	4	-	1	4	9	3
Nuoro	3	2	-	-	3	3	6
Cagliari	6	1	-	2	4	9	2
Oristano	1	-	-	-	1	1	1
Totale	894	648	69	171	654	1.077	605

PAGINA BIANCA

PARTE TERZA

STATO DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE 2004-2006 AL 31 DICEMBRE 2004

PAGINA BIANCA

1. PROGRAMMA STATISTICO NAZIONALE PER IL TRIENNIO 2004-2006

1.1 Procedura di formalizzazione

Il programma statistico nazionale (Psn) per il triennio 2004-2006 è stato deliberato dal Comitato di indirizzo e coordinamento dell'informazione statistica (Comstat) il 1° luglio 2003, ha avuto il parere favorevole della Commissione per la garanzia dell'informazione statistica il 9 luglio 2003, quello della Conferenza unificata Stato-Regioni-Autonomie locali il 24 luglio 2003 e il parere del Garante per la tutela dei dati personali il 1° settembre 2003. Successivamente il programma è stato deliberato dal Comitato interministeriale di programmazione economica (Cipe) nella seduta del 13 novembre, con deliberazione n.98/2003 pubblicata nella G.U. n. 66 del 19 marzo 2004 ed è stato approvato con D.P.C.M. del 23 aprile 2004, pubblicato nel Supplemento ordinario n. 134 alla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 177 del 30 luglio 2004.

L'elenco delle rilevazioni, comprese nello stesso programma, per le quali sussiste l'obbligo da parte dei soggetti privati di fornire tutti i dati e le notizie che siano loro richiesti, è stato approvato con il D.P.R. del 14 luglio 2004, pubblicato sulla Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana n. 188 del 12 agosto 2004 - Serie generale.

1.2 Contenuti e struttura del Programma statistico nazionale

I contenuti del Psn sono stati definiti dal Comstat, il quale ha stabilito che la presenza di un lavoro (progetto) nel Psn deve rivestire interesse per l'intera collettività nazionale o per sue componenti significative. I progetti di interesse locale possono essere accolti nel programma allorché rivestano carattere "prototipale", cosicché altri soggetti possano successivamente ispirarsi ad essi, ovvero si tratti di rilevazioni essenziali alla conoscenza di fenomeni a forte rilevanza che si presentino in porzioni del territorio nazionale e per i quali non siano altrimenti reperibili pertinenti informazioni. In questi casi, occorre che sia accertata la necessità di imporre l'obbligo di risposta.

La tipologia dei progetti programmati è così articolata:

- *rilevazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nella raccolta di dati direttamente presso imprese, istituzioni e persone fisiche oppure attraverso documenti amministrativi e/o fonti organizzate pubbliche e private (registri, archivi, basi di dati) e nel loro successivo trattamento;
- *elaborazione*: processo finalizzato alla produzione di informazioni statistiche da parte dell'ente titolare, consistente nel trattamento di dati statistici derivanti da precedenti rilevazioni od elaborazioni dello stesso o di altri soggetti, ovvero di dati di cui l'ente dispone in ragione della sua attività istituzionale;
- *studio progettuale*: attività di analisi e ricerca finalizzata all'impianto, ristrutturazione o miglioramento di uno o più processi di produzione statistica, all'impianto di sistemi informativi e allo sviluppo di strumenti generalizzati per l'attività statistica.

1.3 Obiettivi e linee di sviluppo

Le linee guida per il triennio 2004-2006 rimangono sostanzialmente invariate rispetto alle versioni precedenti. I tre grandi capitoli che le raccolgono sono:

- il primo, che concerne gli obiettivi di contesto, vale a dire quelli che tendono a rendere migliore l'ambiente di fruizione e di produzione della statistica ufficiale, senza entrare nel merito della produzione stessa;
- il secondo, che riguarda l'attività centrale di produzione, diffusione e utilizzazione della statistica;
- il terzo, nel quale sono raccolte tutte le cosiddette attività strumentali, che tuttavia, in un ambito di sviluppo del Sistema statistico nazionale, sono a volte quelle fondamentali.

Si riporta in dettaglio l'articolazione degli obiettivi da perseguire nel triennio 2004-2006.

A. Obiettivi di contesto

- A1. Sviluppo della cultura statistica nel Paese e dell'uso della statistica nelle pubbliche amministrazioni
- A2. Rafforzamento dell'identità del Sistema e della figura dello statistico pubblico
- A3. Educazione alla statistica nell'istruzione e nei mezzi di comunicazione di massa e stimolo alla domanda di informazione statistica
- A4. Integrazione ed armonizzazione della produzione e dei metodi in ambito europeo e internazionale
- A5. Cooperazione statistica

B. Obiettivi di produzione, diffusione e utilizzazione

- B1. Consolidamento e miglioramento della produzione di informazioni statistiche a sostegno della conoscenza e delle decisioni individuali e collettive
- B2. Sviluppo di statistiche per il territorio
- B3. Sviluppo di produzioni nuove in aree non coperte e a forte domanda informativa
- B4. Maggiore attenzione alle esigenze informative dell'utente e orientamento al consumo anche attraverso strumenti di monitoraggio e di misurazione della soddisfazione
- B5. Miglioramento dei metodi e utilizzazione di nuove tecnologie per la raccolta e la diffusione delle informazioni statistiche
- B6. Valorizzazione statistica di fonti organizzate pubbliche e private (archivi, registri, basi di dati)
- B7. Sviluppo di sistemi informativi statistici integrati

C. Obiettivi strumentali

- C1. Diffusione all'interno del sistema di metodi e standard tesi all'armonizzazione delle statistiche
- C2. Normalizzazione della modulistica amministrativa e integrazione a fini statistici dei sistemi informativi settoriali
- C3. Sviluppo adattivo dei processi formativi in relazione ai livelli professionali dei diversi soggetti del sistema.
- C4. Rafforzamento del ruolo degli uffici di statistica delle amministrazioni centrali, delle regioni, degli enti locali e funzionali e dei privati lungo linee di miglioramento della qualità e del loro ruolo all'interno delle rispettive amministrazioni
- C5. Individuazione dei costi della produzione statistica programmata

1.4 Principali direttive e regolamenti comunitari che influenzano il Programma statistico nazionale

Con riferimento alla normativa vigente per le statistiche comunitarie, si fornisce qui di seguito il quadro sintetico delle principali direttive, regolamenti e decisioni dell'Unione Europea che influenzano la produzione statistica considerata nel Programma Statistico Nazionale. Il quadro viene articolato per tipo di normativa.

Direttive CEE

Direttiva CEE n. 130/1989 del Consiglio, relativa all'armonizzazione della fissazione del prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato, avente lo scopo di definire il Prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato (PNLpm) conformemente al Sistema europeo dei Conti economici integrati (Sec) in vigore, nonché di dare disposizioni relative al metodo di calcolo e alla trasmissione dei dati del PNLpm. Successive disposizioni di applicazione (*Decisione CE n. 168/1994 della Commissione*).

Direttiva CEE n. 271/1991 del Consiglio, concernente la raccolta, il trattamento e lo scarico delle acque reflue urbane, nonché il trattamento e lo scarico delle acque reflue originate da taluni settori industriali.

Direttiva CEE n. 676/1991 del Consiglio, relativa alla protezione delle acque dall'inquinamento provocato dai nitrati provenienti da fonti agricole.

Direttiva CE n. 57/1995 del Consiglio, relativa alla raccolta di dati statistici sul turismo.

Direttiva CE n. 64/1995, relativa alla produzione di statistiche sul trasporto marittimo di passeggeri e di merci.

Direttiva CE n. 60/2000 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, per la protezione delle acque superficiali interne, delle acque di transizione, delle acque costiere e sotterranee.

Direttiva CE n. 109/2001, con riferimento alla quale, nel corso del 2002, è stata svolta dall'Istat la rilevazione comunitaria di base sulle principali coltivazioni legnose agrarie, prevista a cadenza quinquennale.

Direttiva CE n. 107/2003 del Consiglio, che ha introdotto annualmente la richiesta di proteine contenute nei principali prodotti ottenuti, la compilazione di un questionario metodologico sulla rilevazione annuale e prevede la richiesta di latte di vacca prodotto a livello regionale.

Decisioni CE

Decisione CE n. 168/1994 della Commissione, del 22 febbraio 1994, recante disposizioni d'applicazione della *Direttiva CEE, Euratom n. 130/1989 del Consiglio*, relativa all'armonizzazione della fissazione del Prodotto nazionale lordo ai prezzi di mercato. Scopo della presente decisione è migliorare l'esaustività del PILpm quale importante componente del PILpm degli Stati membri per quanto attiene l'attività economica entro l'ambito del Sistema europeo di Conti economici integrati (Sec). Ciò include l'attività economica di per sé legale, ma esercitata in contrasto con la normativa in materia tributaria e della sicurezza sociale.

Decisione CE n. 347/1997 della Commissione, relativa alla definizione di una metodologia per il passaggio tra il Sistema europeo dei Conti nazionali e regionali nella Comunità (Sec 95) e il Sistema europeo di Conti economici integrati (Sec seconda edizione).

Decisione CE n. 591/2002 della Commissione, dell' 11 luglio 2002, relativa all'attuazione della *decisione CE n. 297/1999 del Consiglio*, volta a istituire un'infrastruttura di informazione statistica comunitaria riguardante l'industria e i mercati dell'audiovisivo e dei mercati connessi

Decisione CE n. 1919/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, sul miglioramento delle statistiche agricole comunitarie.

Decisione CE n. 990/2002 della Commissione, del 17 Dicembre 2002, che chiarifica ulteriormente l'allegato A del *Regolamento CE n. 2223/1996 del Consiglio*, per quanto riguarda i principi delle misure di prezzo e di volume nei conti nazionali.

Decisione CE n. 517/2003 del Consiglio, del 15 luglio 2003, relativa ai dati statistici da usare per la determinazione dello schema di sottoscrizione del capitale della Banca centrale europea,

Regolamenti comunitari

Regolamento CEE n. 65/1979, relativo alla "Rete di informazione contabile agricola" (Rica).

Regolamento CEE n. 357/1979, relativo alle statistiche della superficie delle aziende agricole coltivate a vite.

Regolamento CEE n. 3037/1990 del Consiglio, del 9 ottobre 1990, relativo alla classificazione statistica delle attività economiche nella Comunità europea e successivi *Regolamenti di attuazione n. 3696/1993, n. 3984/1991 e n. 29/2002*; quest'ultimo ha introdotto la versione più recente della Nace, nota come Nace Rev.1.1.

Regolamento CEE n. 3037/1990 del Consiglio, che determina la classificazione statistica delle attività economiche nelle comunità europee (Nace rev.1). Successivo *Regolamento per la sua applicazione (Regolamento CE n. 29/2002 della Commissione)*.

Regolamento CEE n. 3924/1991 (Prodcom), riguardante le rilevazioni strutturali sulla produzione industriale.

Regolamento CEE n. 696/1993 del Consiglio, del 15 marzo 1993, relativo alle unità statistiche di osservazione e di analisi del sistema produttivo nella Comunità.

Regolamento CE n. 3605/1993 del Consiglio, sull'applicazione del protocollo sulla procedura per i disavanzi eccessivi, allegato al trattato che istituisce la Comunità europea (Parametri di Maastricht). Successivi Regolamenti per la sua applicazione (*Regolamento CE n. 475/2000 del Consiglio*; *Regolamento CE n. 351/2002 della Commissione*).

Regolamento CEE n. 3696/1993 del Consiglio, che determina la classificazione statistica dei prodotti associati alle attività (Cpa). Successivo Regolamento per la sua applicazione (*Regolamento CE n. 204/2002 della Commissione*).

Regolamento CEE n. 2186/1993 del Consiglio, del 22 luglio 1993, relativo al coordinamento comunitario dello sviluppo dei registri d'impresa utilizzati a fini statistici.

Regolamento CE n. 1172/1995 del Consiglio, relativo alle statistiche degli scambi di beni della Comunità e dei suoi Stati membri con i paesi terzi.

Regolamento CE 2223/1996, relativo al nuovo Sistema europeo dei Conti nazionali (Sec/95), nell'ambito del quale sono definiti gli obiettivi di produzione riguardanti i risultati economici delle aziende agricole (Rea).

Regolamento CE n. 2223/1996, che prevede l'adozione del Sec 95 ai fini dell'armonizzazione degli schemi contabili, dei concetti e delle definizioni tra i Paesi membri della Comunità europea. Successivi Regolamenti e Decisioni per la sua attuazione (*Decisione CE n. 715/1998 della Commissione*; *Regolamento CE n. 264/2000 della Commissione*; *Regolamento CE n. 1500/2000 della Commissione*; *Regolamento CE n. 2558/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio*; *Regolamento CE n. 113/2002 della Commissione*; *Regolamento CE n. 359/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio*; *Decisione CE n. 990/2002 della Commissione*).

Regolamento CE n. 58/1997 del Consiglio (Structural business statistics Sbs), che rappresenta il fulcro principale del disegno regolamentare europeo per quanto riguarda le statistiche economiche strutturali.

Regolamento CE n. 322/1997 del Consiglio, relativo alle statistiche comunitarie e avente l'obiettivo di stabilire un quadro normativo allo scopo di organizzare, in modo sistematico e programmato, la produzione di statistiche comunitarie in previsione della formulazione, dell'applicazione, del monitoraggio e della valutazione delle politiche della Comunità. Successiva decisione per la sua applicazione (*Decisione CE n. 281/1997 della Commissione*).

Regolamento CE n. 448/1998 del Consiglio, del 16 febbraio 1998, che completa e modifica il *Regolamento CE n. 2223/1996* per quanto riguarda la ripartizione dei Servizi di intermediazione finanziaria indirettamente misurati (Sifim) nel quadro del Sistema europeo dei Conti nazionali e regionali (Sec).

Regolamento CE n. 577/1998 del Consiglio, relativo all'organizzazione di un'indagine campione sulle forze di lavoro nella Comunità che fornisca risultati trimestrali e annuali, attraverso una rilevazione di dati statistici presso un campione di famiglie o di individui residenti nel territorio economico dei singoli Stati membri dell'Unione europea, e che prevede anche l'inserimento di moduli ad hoc nel questionario dell'indagine sulle forze di lavoro.

Regolamento CE n. 1165/1998, sulle statistiche congiunturali, che disciplina la produzione degli indicatori economici di breve termine. Nel corso del 2004 ha iniziato il suo iter presso il Parlamento europeo e il Consiglio un nuovo Regolamento che emenda quello precedente, ampliandolo e completandolo; l'entrata in vigore è prevista nel 2005.

Regolamento CE n. 1172/1998, sul trasporto di merci su strada e i relativi, successivi, Regolamenti applicativi sulla diffusione e sulla qualità dei dati.

Regolamento CE n. 530/1999, relativo alle statistiche sulla struttura del costo del lavoro e delle retribuzioni.

Regolamento CE n. 6/2000 del Consiglio, che prevede la modifica dei principi del Sec 95 con riferimento alle imposte e contributi sociali.